



VERBALE DELLE RISOLUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLA SEDUTA ORDINARIA DEL 4 NOVEMBRE 2024

Il **CONSIGLIO COMUNALE**,

Presidenza: **CAMPONOVO** Valérie,

Vicepresidenza: **MONDINI** Nadia,

Scrutatori: **MESCHIARI** Alessandro e **LAZAROV** Saso

Presenti: **ABBATIELLO** Giuseppe, **ALBI** Francesco, **ANGELINI PIVA** Barbara, **ANTOGNINI** Franca, **ANTUNOVIC** Marko, **BAERISWYL** Bruno, **BALLESTRA COTTI** Yvonne, **BARDELLI** Lorenza, **BELTRAME** Simone, **BELTRAMETTI** Filippo, **BIANCHETTI** Orlando, **CAMPONOVO-CANETTI** Rosanna, **CAVALLI** Gianfranco, **CLERICI** Fabio, **COSSI** Damiano, **COTTI** Maria Chiara, **DACEV** Risto, **DRAGUN** Frano, **GENAZZI** Gionata, **GIUDICI** Andrea, **LAPPE** Stefano, **MARTINONI** Michele, **MONDINI** Stelio, **MONOTTI** Giovanni, **PANIZZOLO** Luca, **PIDÒ** Kevin, **RENZETTI** Luca, **SINGY** Vanessa, **TOPRAK** Giorgio, **ZANCHI** Pierluigi.

Assenti scusati: **BELGERI** Mauro, **CALDARA** Omar, **MERLINI** Simone, **ROGGERO** Giovanni, **ZLATANOV** Spase.

Membri del Municipio presenti: Nicola **PINI**, Sindaco
Claudio **FRANSELLA**, Vicesindaco
Bruno **BUZZINI**, Nancy **LUNGHI**, Marco **PELLEGRINI**, Mauro **SILACCI**, Elena **ZACCHEO**,
Municipali.

Alla presenza di 35 Consiglieri comunali alle ore **20:20** la signora **Presidente** dichiara aperta l'odierna seduta del Consiglio comunale.

La **Presidente** comunica che, se non vi sono obiezioni, la seduta avrà luogo con il seguente **ordine del giorno:**

1. approvazione verbale della seduta del Consiglio Comunale del 7 ottobre 2024;
2. esame e delibera sui seguenti Messaggi Municipali:

M.M. no. 2 consuntivi 2023



- M.M. no. 75 concernente la concessione di un credito di CHF 475'000.-- per la realizzazione della nuova strada di servizio comunale Via Riarena (collegamento Via alle Gerre – Via Riarena)
- M.M. no. 5 concernente la base legale comunale in materia di sistemi automatici di rilevamento targhe

3. Interpellanze e presentazione mozioni.

La Presidente informa che come la seduta scorsa non appariranno sullo schermo delle votazioni il voto della Presidente e rispettivamente della Vice-Presidente. Tuttavia il sistema registra l'insieme correttamente il numero dei votanti e i voti espressi. Per risolvere la problematica la settimana scorsa è intervenuta la ditta fornitrice del sistema. Purtroppo al momento non è stato ancora possibile risolvere la visualizzazione corretta del voto sulla schermata visibile alla sala. Prossimamente la ditta fornirà una soluzione. Ci scusiamo per il disagio.

La signora Presidente informa che vista l'assenza del Consigliere comunale Mauro Belgeri l'interpellanza inoltrata da quest'ultimo: Winterland 2024 e edizioni future viene trasformata in interrogazione. Di conseguenza nella corrente seduta non verrà data alcuna risposta.

APPROVAZIONE ULTIMO VERBALE

La signora **Presidente** apre la discussione.

La signora **Presidente** constata che non ci sono interventi, per cui mette in votazione l'approvazione il verbale della seduta del 7 ottobre 2024.

Il verbale della seduta del 7 ottobre 2024 è approvato con 35 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 35 consiglieri comunali.

Verbale delle risoluzioni approvato all'unanimità.

Interviene il signor **Pierluigi Zanchi**:

“Grazie onorevole Presidente,

giusto per dirvi che sul messaggio sui consuntivi sarò assente dall'aula e quindi non parteciperò né alla discussione né al voto in quanto ex Municipale e ci sono dentro dei dati che chiaramente riguardavano i miei dicasteri.”

Il signor Pierluigi Zanchi lascia la seduta, i Consiglieri comunali ora presenti sono 34.

CONSUNTIVI 2023

M.M. no. 2 concernente i conti consuntivi 2023 del Comune, dell'Azienda acqua potabile della Città di Locarno e dell'Ente Autonomo San Carlo.

Rapporto della Commissione della Gestione del 30 settembre 2024 sul M.M. no. 2 concernente i conti consuntivi 2023 del Comune, dell'Azienda acqua potabile della Città di Locarno e dell'Ente Autonomo San Carlo.

La signora **Presidente** apre la discussione.

Interviene il relatore della Commissione della Gestione signor **Simone Beltrame**:

“Signora Presidente, onorevole Signor Sindaco, onorevoli Signore e Signori Municipali, Colleghe e Colleghi.

Intervengo a nome del mio gruppo e quale co-relatore del rapporto della Commissione della Gestione.

Avantutto ringrazio il Direttore dei Servizi Finanziari Gabriele Filippini e il Capo Dicastero responsabile Mauro Silacci per aver presentato il messaggio innanzi alla Commissione in modo dettagliato e puntiglioso. Ringrazio infine il co-relatore Renzetti e tutti i membri della Commissione della Gestione per il lavoro svolto e la collaborazione dimostrata.

Quest'anno, è essenziale premettere che la vostra Commissione si è vista impegnata ed obbligata a esaminare e a vagliare nuovamente i conti consuntivi 2023 con un discreto ritardo, in quanto il relativo messaggio municipale è pervenuto solamente in data 13 giugno, nonostante esso venga esposto solitamente nel corso del mese di aprile. Anche quest'anno, considerato il lasso di tempo trascorso fra la richiesta e la consegna dei documenti giustificativi, abbiamo preferito dedicarci agli aspetti primari del consuntivo, dovendo forzatamente tralasciare alcune prospettive.

Visto quanto sopra ci introduciamo sul consuntivo in essere.

Il 2023 è da ritenere un anno con un risultato finanziario misurato, per l'avanzo riscontrato pari a circa fr. 181'800 a fronte di un disavanzo preventivato di circa fr. 470'800. In raffronto al preventivo votato sono lievitate le spese correnti pari a circa fr. 399'600 e altrettanto i ricavi correnti pari a circa fr. 1'052'300. Precisiamo come il buon risultato ottenuto sia il frutto di vari elementi che hanno assentito una diminuzione del fabbisogno, bilanciando contemporaneamente alcuni maggiori costi; specificatamente per una maggiore entrata di circa fr. 1'342'600 alla voce sopravvenienze d'imposte, esse erano ipotizzate a fr. 2 milioni e a consuntivo si comprovano a circa fr. 3'342'600. Ci rallegriamo che esse riguardano sia le persone fisiche che giuridiche.

Eppure le cifre nel 2023 segnalano un moderato aumento delle entrate e per questo ci felicitiamo. La posizione più rilevante concerne i ricavi fiscali. In aggiunta a questo, degni di nota sono gli incassi concernenti regalie e concessioni, nonché tasse e retribuzioni, prelievi fondi e finanziamenti speciali. Notiamo parimenti che per l'assistenza sociale vi è un buon minor contributo a favore del Cantone. Dobbiamo purtroppo notare che vi è una diminuzione dei ricavi diversi, dei ricavi finanziari e dei ricavi da trasferimenti. Questa ultima posta si ascrive principalmente al fatto che non è ancora stata sottoscritta dal Comune di Muralto la relativa convenzione per il servizio di polizia.

Infine maggiori entrate si registrano nel contributo del Cantone per le sezioni di scuola dell'infanzia, scuola elementare e per il Nido.

Per quanto concerne invece le voci di costo osserviamo che esse sono purtroppo lievitate. A questo riguardo evidenziamo un incremento dei rimborsi dell'assicurazione malati e il contributo del Cantone per gli anziani ospiti di istituti. Puntualizziamo per contro con piacere che ad esempio le spese per il personale, dopo diverso tempo, sono diminuite, così come le spese per beni e servizi e di esercizio e le spese finanziarie.



Passando agli ammortamenti amministrativi ordinari comprendenti gli ammortamenti beni amministrativi e gli ammortamenti contributi per investimenti, pari a fr. 5.8 milioni notiamo come essi siano in linea con quanto preventivato, ovvero fr. 5.9 milioni. Ribadiamo che il passaggio al nuovo modello contabile (MCA2) effettuato con i consuntivi 2022, ha comportato la modifica del metodo di calcolo degli ammortamenti attraverso l'utilizzo dei "cespiti", con la fissazione di ammortamenti sulla base della durata di vita di un bene.

Non possiamo non applaudire l'Azienda Acqua Potabile che ha chiuso il 2023 con un avanzo di esercizio di circa 727 mila franchi. Rammentiamo che le risorse interne a disposizione per questo tipo di attività sono state determinate prioritariamente per lo sviluppo del materiale necessario all'introduzione della LEA e per la formazione del personale amministrativo. Dal lato infrastrutturale le opere si sono concentrate principalmente sulla rete.

Oltre a ciò salutiamo positivamente l'Istituto per anziani San Carlo che ha chiuso il 2023 con un avanzo di esercizio di fr. 326'000. Per l'ente autonomo in essere è stato deciso di valutare con attenzione le ore supplementari e le ore di vacanza e premio fedeltà non beneficate per ciascun dipendente. Infatti si desume che in taluni casi l'ammontare è consistente.

Nondimeno la vostra Commissione ha posto l'accento sulla tematica dei dividendi della SES, come peraltro aveva già eseguito nel suo rapporto ai consuntivi 2022, rilevando in particolare il fatto che parallelamente ai dividendi, analogamente sono in costante aumento le tariffe per gli utenti, che tra l'altro risultano essere tra le più alte della Svizzera e del Cantone Ticino. Nell'anno in esame gli utili della SES ammontano a fr. 13.6 milioni e per il secondo anno consecutivo la società in oggetto ha versato un dividendo ordinario di fr. 1.95 per azione e uno supplementare e straordinario di fr. 1.05, corrispondente a fr. 213'062. Inoltre, nel corso dell'ultima assemblea degli azionisti, la maggioranza dei Comuni ha chiesto e ottenuto ancora una volta un rialzo del dividendo da fr. 1.95 a fr. 3 per azione. Tuttavia, nonostante questo nuovo utile plurimilionario, la tariffa 2024 per il nostro Comune ha previsto un aumento quantificabile del 20%; questo ha cagionato de facto un rincaro di circa fr. 255 per nucleo familiare tipo. Constatiamo che la SES conseguì nel 2021 un utile di 21 milioni e nel 2022 di quasi 18 milioni, corrispondendo di riflesso diversi milioni di imposte. Da qui rievochiamo tutta una serie di atti consiliari esposti da diversi gruppi politici, nel corso degli ultimi anni.

La mezza buona favola è la notizia apparsa sulla stampa il 6 settembre u.s.; in effetti per l'anno venturo la SES diminuirà le tariffe del 3%, sacrificando utili fra i 4 e i 6 milioni.

Purtroppo il calo risulta minimo, se si raffronta a quello dell'AIL pari al 13%.

Ad ogni buon conto la vostra Commissione si augura vivamente ed invita nuovamente il Municipio a impegnarsi all'interno della SES, promuovendo una politica di abbassamento delle tariffe.

Un ulteriore pensiero della vostra Commissione è stato sull'evoluzione dell'età degli abitanti della nostra Città, in quanto le ascese si registrano oramai da diverso tempo.

La piramide dell'età mostra chiaramente che la proporzione delle persone anziane in Svizzera cresce, a causa del debole tasso di fecondità e dell'allungamento della speranza di vita.

Questo fenomeno è oltretutto accresciuto dall'entrata dei baby-boomer nel gruppo di età pensionistica.

L'invecchiamento della popolazione, delle persone anziane e il cambiamento della struttura dell'età diventeranno maggiormente rilevanti e costituiranno una sfida importante per il sistema della previdenza e per l'economia.

Si osserva altresì che molti confederati scelgono di trascorrere l'età del pensionamento in Ticino. I dati statistici sui movimenti indicano che nel 2022 sono giunti in Ticino da un altro cantone quasi 400 anziani e ne sono invece partiti, sempre per un altro cantone, circa 230. Il palese invecchiamento

della popolazione si riallaccia allo stesso modo ai forti costi legati all'istituto San Carlo e tutte le voci legate all'invecchiamento della popolazione (ugualmente in gran parte coperte da Cantone e Confederazione). Una delle grandi prove di questa legislatura sarà proprio quella di rendere allettante la nostra Città per le giovani famiglie e far sì che questa "Piramide rovesciata" possa tornare ad una forma più affine ad una "clessidra", sinonimo della presenza di giovani all'interno del nostro Comune e di tutta la regione.

La vostra Commissione ha analizzato per di più con molta attenzione l'evoluzione del gettito fiscale, stimato per il 2023 in soli fr. 40'920'000.- (prev. 2023 fr. 41'150'000.-). Esso, nel corso degli ultimi 8 anni, è sempre rimasto immobile. Presagiamo ex novo che, con l'aiuto della Commissione Economia, si possano in un primo momento avvicinare e, successivamente, attirare nuovi buoni contribuenti, siano esse persone fisiche che giuridiche, allo scopo di stimolare, maggiorandolo, il gettito fiscale. Sarebbe buona cosa infatti intraprendere un discorso di approccio con i proprietari di residenze secondarie site nel nostro territorio. Comunque siamo perfettamente consci che detto intervento sarà un percorso lungo e complesso.

Appuriamo che per il 2023 si registra un grado di autofinanziamento del 48.4%, che viene considerato debole se non raggiunge l'80%, si manifesta che il debito pubblico pro capite, dopo la forte riduzione ottenuta l'anno scorso grazie alle rivalutazioni di molteplici beni patrimoniali nell'ordine di 30.3 milioni, permane stabile e si assesta a fr. 4'896.- restando elevato. Questi fatti, legati a quanto sopra esposto, dimostrano una volta di più quanto l'aspetto finanziario, sia uno dei principali compiti delle prossime legislature, rimanendo ben consapevoli che saranno necessari diversi anni per raggiungere le mete predisposte. La presente legislatura è dunque cruciale.

Ci facciamo persuasi che esiste un problema legato alle finanze del Comune. Pertanto si presuppone che è buona cosa tenere in debita avvedutezza che i disavanzi strutturali si protraggono nel tempo e da tempo. Minimizzare, come è stato fatto nelle scorse legislature, che ci troviamo di fronte ad effetti contingenti e quindi non strutturali non corrisponde al vero, per molteplici motivi, fra i quali un'immobilità del livello del gettito comunale, come sopra menzionato. In ogni caso vi sono altri fattori risalenti ad un quadro più generale, come ad esempio la congiuntura internazionale, la quale comporta conseguenze negative derivanti da scossoni globali, che hanno la facoltà di appesantire la condizione già ardua di classi di cittadini, come i costi energetici e l'aumento dei prezzi.

Infine torniamo su un argomento assai caro alla vostra Commissione, ovvero il FEVI. Da diverso tempo monitoriamo con preoccupazione l'incarto in parola. Da anni chiediamo regolarmente al Municipio trasparenza in merito al futuro del Palexpo. Il Comune lo acquistò quasi 10 anni fa e dopo alcuni corposi crediti per lavori urgenti e vitali di sistemazione, non ha ancora sottoposto alla vostra Commissione un progetto limpido in merito al suo futuro, nonostante i nostri molteplici sproni. Con l'insediamento del nuovo Esecutivo notiamo per buona sorte un maggior dialogo e apertura su questo punto. A tal riguardo durante la visita al FEVI, avvenuta lo scorso 27 agosto, osservando i lavori di ripristino, il Municipio ha fornito delle prime indicazioni sulle venture espansioni del comparto. In ogni modo siamo edotti che una possibile nuova costruzione, oltre che essere assai onerosa, interesserà perfino il Cantone, il Locarno Film Festival, l'OTLMV e i Comuni vicini. Ad ogni modo ci compiacciamo che le opere occorrenti alla riapertura del FEVI siano state perfezionate nei prospettati nove mesi, ossequiando le tempistiche.

Concludendo, poniamo l'accento che questo consuntivo è legato alla legislatura precedente e siamo sicuri che il nuovo Municipio porterà delle importanti novità sulla politica dei conti cittadini, le quali saranno visibili e ce ne auguriamo, già a partire dai preventivi 2025.



Confidando e raccomandando fortemente che quanto espresso in precedenza, venga preso seriamente e con la dovuta considerazione dal Municipio, vi invito a nome della Commissione della Gestione, come pure del gruppo che rappresento, ad approvare i conti consuntivi per l'anno 2023, come proposto nel vigente rapporto.

Vi ringrazio per l'attenzione."

Interviene il co-relatore della Commissione della Gestione signor **Luca Renzetti**:

"Gentile Signora Presidente, Onorevole Sindaco, Onorevoli Municipali, Care Colleghe e Cari Colleghi,

Intervengo in qualità di co-relatore del rapporto sul Messaggio municipale n.° 2, relativo ai conti consuntivi 2023 del Comune e delle sue partecipate. Ringrazio il collega Beltrame per il prezioso contributo e per l'accurata analisi del messaggio, oltre che per la collaborazione durante la stesura del rapporto.

Senza entrare nel merito di quanto già discusso da chi mi ha preceduto, nel mio intervento desidero fare 2 approfondimenti sui conti consuntivi, rispettivamente riguardo agli investimenti e ai transitori e infine chiudere con uno sguardo verso il preventivo 2025 che dovrebbe giungere sui nostri banchi nelle prossime settimane.

Inizio con il primo punto: gli investimenti e la gestione dei crediti. Come sottolineato nel rapporto, nel corso del 2023 abbiamo osservato uno scostamento significativo tra i crediti votati (e già liquidati) e le spese effettivamente sostenute a consuntivo. In ben 17 casi su 27 – più del 60% – si è verificato un superamento delle spese, sebbene il consuntivo generale mostri una spesa leggermente inferiore rispetto ai crediti stanziati, per non dire a pareggio.

Questi dati, se analizzati attentamente, ci portano a riflettere sull'importanza di un controllo rigoroso e costante dei costi all'interno degli investimenti del Comune. Ridurre la percentuale di investimenti che superano i crediti al di sotto del 50% e un risparmio a consuntivo intorno al 5%, che significa comunque un soprasso reale del 5%, visto che in quasi la totalità dei crediti è contemplata una voce "imprevisti" pari al 10% della spesa; potrebbe generare un risparmio annuo superiore ai 500'000 CHF (sul totale lordo degli investimenti). A tal fine, è essenziale che la Commissione della gestione continui a monitorare attentamente l'allocazione e l'impiego di questi crediti e analizzare lo stanziamento dei crediti per i futuri messaggi.

Passando al secondo punto, mi riferisco ai transitori (attivi e passivi) nel bilancio comunale. Questa voce rappresenta una parte significativa degli attivi e passivi, pari a circa il 10% della somma complessiva di bilancio, ovvero 25 milioni di CHF. Tuttavia, nonostante l'importanza di questi dati, alla nostra commissione non sono stati forniti dettagli sufficienti per condurre un'analisi approfondita. Per garantire una visione completa e accurata della nostra situazione finanziaria, è cruciale che il Dicastero Finanze metta a disposizione tutte le informazioni necessarie per analizzare anche questa voce. Una maggiore trasparenza su tali dati sarebbe un passo importante verso una gestione più oculata e trasparente delle finanze comunali, consentendo alla Commissione di valutare in modo accurato l'impatto di questi valori in fase di previsione dei preventivi. Soprattutto in questo momento storico delicato per le finanze di Locarno.

Volgendo lo sguardo verso i preventivi per l'anno 2025, che discuteremo a breve. Come anticipato dal collega Beltrame e mostrato dal direttore delle finanze Gabriele Filippini durante le audizioni in commissione e che ringrazio per la sua disponibilità durante la stesura del rapporto, siamo di fronte a un deficit strutturale crescente, passato da circa 1 milione di CHF nel 2022 a oltre 1.5 milioni di CHF nel 2023. Per questo motivo, Municipio e Commissione della gestione dovranno valutare con

attenzione ogni messaggio futuro, identificando con precisione le priorità di investimento e, al contempo, considerando l'eventualità di posticipare alcune spese meno urgenti.

Il nostro impegno nei prossimi mesi sarà mirato a stabilire un equilibrio tra la necessità di mantenere i servizi pubblici – che siano sportivi, culturali o di sostegno alla famiglia –, continuare ad investire in infrastrutture moderne per la comunità - la piazza, i parchi, la rotonda e tanto altro ancora - e quella di garantire un bilancio sostenibile. La coperta è corta, e non possiamo permetterci di scoprire settori essenziali per i cittadini.

Questo non significa un de-investimento o un disservizio da parte del comune verso la comunità, Tuttavia, sarà inevitabile fare alcune scelte, alcune rinunce, e spero che insieme si possa trovare il giusto compromesso, riflettendo seriamente sull'eventualità di un aumento del moltiplicatore d'imposta, possibilmente evitabile, forse no, ma sicuramente, come minimo, da contenere. Soprattutto in un momento storico dove il discorso aggregazioni sembra essersi riaperto e Locarno sta guadagnando pretegitto agli occhi di altri comuni.

In conclusione, guardiamo a questa nuova legislatura e al rinnovamento in seno al Municipio come un'opportunità per portare nuove idee e soluzioni alle sfide che ci attendono. Mi auguro che questo legislativo, con tutti i partiti coinvolti, possa essere un esempio di collaborazione virtuosa (a differenza di quanto succede a livello cantonale purtroppo) per trovare le soluzioni necessarie, che i nostri cittadini si aspettano e meritano.

A nome della Commissione della gestione e del gruppo PLR, propongo quindi di approvare il Messaggio municipale come presentato.

Grazie per l'attenzione.”

Interviene il signor **Francesco Albi**:

“Signora Presidente, egregio sig. Sindaco, onorevoli signora e signori Municipali, colleghe e colleghi, desidero portare l'attenzione dell'aula su una questione che riguarda la gestione dei conti consuntivi. I conti del Comune di Locarno per l'anno 2023 sono stati pubblicati solo il 13 giugno, rendendo di fatto impossibile per la Commissione della gestione redigere il proprio rapporto entro il termine previsto dalla Legge Organica Comunale, ovvero il 31 giugno.

Ricordo che il precedente capogruppo del nostro gruppo aveva già stigmatizzato questo ritardo nella pubblicazione, osservando che se questa tendenza si fosse protratta, non saremmo nemmeno entrati nel merito dei conti cittadini ma anzi avremmo valutato l'inoltro di un esposto alla Sezione degli enti locali (SEL). Ora, con il cambio alla guida del Dicastero Finanze e il rinnovamento anche nella Sinistra Unita, ritengo che per quest'anno non sia necessario prendere un provvedimento così drastico.

Tuttavia, ormai è il secondo anno che il nuovo sistema contabile MCA2 è in vigore a Locarno e non possiamo ignorare che questo ritardo continui a perpetuarsi. Questo è un segnale evidente di qualcosa che non funziona a dovere nei servizi finanziari del Comune, che meritano risorse adeguate per svolgere al meglio i propri compiti. Soprattutto per queste ragioni, il gruppo che rappresento ha firmato con riserva il rapporto commissionale e non si appresterà a votare il presente Messaggio.

Riteniamo comunque utile evidenziare alcuni aspetti rispetto alla struttura del gettito fiscale del nostro Comune, che proviene in gran parte dalle persone fisiche. Nel Messaggio sui consuntivi, il Cantone osserva come, nel quadro delle previsioni d'imposta, il gettito delle persone fisiche registri un aumento leggero ma costante, mentre quello delle persone giuridiche resta stagnante. Riteniamo che questo dato possa essere interpretato positivamente: testimonia che le famiglie vedono in



Locarno un luogo piacevole dove stabilirsi. Questo rafforza la necessità di continuare a investire nella vivibilità della nostra città, migliorando la qualità degli spazi pubblici e dei servizi.

Infatti, se è vero che puntare sull'insediamento di nuove aziende potrebbe portare un gettito significativo in tempi brevi ed è giusto adoperarsi anche per questo, investire sulle persone rappresenta senza dubbio una fonte di stabilità e resilienza. Un'economia basata su un ampio gettito delle persone fisiche risulta più stabile nel lungo periodo, meno esposta ai rischi di delocalizzazione o chiusura aziendale e meglio distribuita, favorendo una qualità della vita diffusa. A prova di ciò vorrei sottolineare che nel capitolo delle spese emerge un significativo aumento del servizio mensa scolastica da 260 a 350 alunni, tale da dover essere calmierato. Un chiaro indicatore di quanto questa esigenza sia sentita dai cittadini. In questo contesto, auspichiamo che la Città investa maggiormente in questo servizio per rispondere in modo adeguato alle necessità delle famiglie e della comunità, come anche evidenziato dal rapporto commissionale.

Per concludere, non possiamo ignorare le preoccupazioni legate al preventivo 2025, non ancora presentato a Locarno ma che viste le premesse si profila essere tutt'altro che roseo, con un deficit multimilionario causato dalla riforma tributaria approvata a livello cantonale. La Sinistra Unita è ferma nella propria posizione: non accetteremo una riduzione dei servizi erogati alle famiglie e alle persone bisognose. Non devono essere le fasce più deboli a pagare per le regalie concesse da certi partiti alla popolazione più abbiente.

Detto questo, come preannunciato, la Sinistra Unita si asterrà da votare i Conti Consuntivi 2023."

Interviene il signor **Bruno Baeriswyl**:

"Cara Presidente, Cari Sindaco, Vicesindaco, Municipale e Municipali,

porto l'adesione al MM e ringraziamo anche noi i relatori del rapporto della CdG.

Considerando che siamo ad inizio legislatura non vogliamo volutamente polemizzare sul ritardo nella consegna dei consuntivi in discussione nella speranza che entro alcune settimane ci venga presentato il Preventivo 2025 e il Piano Finanziario per il quadriennio in corso.

Ringraziamo il Municipio che finalmente settimana scorsa ha risposto alla interrogazione riguardante la preoccupante situazione al Palacinema, ritornerò sulla questione in sede di preventivo 2025.

Permettetemi una sola osservazione ai consuntivi in discussione, a mia precisa domanda riguardante i danni grandine subiti la risposta dataci dal Municipio non può e non deve assolutamente essere possibile, per risposta abbiamo ricevuto che non vengono considerati i sospesi attivi nella contabilità a meno che non siano di grande entità, questa osservazione ci tenevo che fosse messa a verbale stasera e che venga in futuro applicata.

Vi ringrazio per l'attenzione."

La Presidente chiede conferma riguardo alla riserva del signor Bruno Baeriswyl che conferma che la sua riserva viene sciolta.

Interviene il signor **Marko Antunovic**:

"Grazie Presidente, signor Sindaco, signore e signori Municipali,

ringrazio i relatori del rapporto, ringrazio i colleghi che prima di me sono intervenuti in maniera brillante oserei dire che hanno toccato tutti i punti dagli investimenti ai trasitori ai vari dettagli che son stati discussi in sede di Commissione della Gestione. Non ho altro da aggiungere e semplicemente porto l'adesione del mio gruppo al Messaggio Municipale e naturalmente approfondiremo una serie di punti durante i preventivi che speriamo di ricevere a breve. Grazie."



Risponde a nome del Municipio il signor **Mauro Silacci**:

“Gentile Signora Presidente, gentili Signore e Signori consiglieri comunali, Caro Sindaco, care colleghe e cari colleghi,

inanzitutto saluto a nome mio e a nome di tutto il Municipio il nostro ex Sindaco Alain Scherrer presente in sala questa sera. Caro Alain la tua presenza questa sera ci onora e ci fa un immenso piacere.

Questa sera ho il piacere e l'onore di intervenire per la prima volta in veste di Municipale nella discussione relativa al messaggio sui consuntivi della nostra Città. Il 2023 rappresenta il 2° anno di applicazione del nuovo modello contabile, di seconda generazione, denominato MCA2. Senza voler riprendere dettagli di natura tecnica di questo modello, ricordo unicamente che esso è caratterizzato da regole più chiare per tutti i Comuni, ad esempio in ambito di ammortamenti e di tenuta contabile delle proprietà comunali ma, nel contempo, da un'accresciuta complessità (pensiamo ad esempio alla suddivisione degli investimenti nei cosiddetti “cespiti”, alla composizione del capitale proprio con l'aggiunta dei fondi canalizzazioni e rifiuti, oppure alle riserve da rivalutazioni).

Ritengo che sia il messaggio municipale sia il rapporto dell'ufficio di revisione e quello della Commissione della Gestione siano sufficientemente chiari e dettagliati, per cui desidero innanzitutto ringraziare chi ha partecipato ai vari approfondimenti e alla stesura del rapporto commissionale.

Fatte queste premesse, il mio intervento di questa sera è suddiviso in tre parti. In entrata desidero commentare i conti 2023 con particolare riferimento ad alcune variazioni e/o tendenze, in seguito rispondere a domande puntuali contenute nel rapporto della vostra commissione e, per concludere, prendere spunto dalla discussione per porre lo sguardo sul futuro della nostra Città.

Risultato, variazioni e tendenze

Il rapporto della vostra Commissione riassume bene il 2023, come un anno con un risultato del conto economico (in passato “gestione corrente”) positivo (+CHF 181'856.-) mentre a preventivo si ipotizzava una perdita di CHF 470'850.-, un'evoluzione controllata della spesa complessiva e un incremento dei ricavi correnti.

In estrema sintesi si può dire che il risultato è stato ottenuto grazie ad importanti introiti da sopravvenienze di imposte e rimborsi assicurativi per malattia e infortuni e da minori contributi in ambito di assistenza. Questi hanno compensato maggiori oneri in ambito di contributi per anziani, cassa malati e complementare.

Da anni notiamo come variazioni anche cospicue possono avvenire fra un anno e l'altro, ciò che aumenta la difficoltà o il grado di incertezza nel prevedere alcune posizioni in ambito di preventivo o piano finanziario.

Domande e considerazioni puntuali della Gestione

Mi esprimo ora su alcune considerazioni o domande specifiche contenute nel rapporto della vostra commissione della gestione.

PalaCinema: la situazione di bilancio della società è tutt'ora solida. A livello di gestione corrente pesano in particolare i costi relativi allo stabile e quelli amministrativi. Confermiamo che non vi sono novità in merito all'esito del ricorso inoltrato dalla SA al Tribunale amministrativo federale contro la decisione dell'Amministrazione federale delle contribuzioni concernente la rettifica d'imposta per il periodo 2014-2018 pari a CHF 1'366'971.-.

Autosilo Piazza Castello: rileviamo che, nel 2023, sia la società proprietaria (Autosilo Piazza Castello SA) che quella di gestione (Ticino parcheggi SA) hanno registrato un utile d'esercizio. Questo è positivo ritenuto che la proprietaria ha ridotto da CHF 600'000.- a CHF 450'000.- l'affitto richiesto

alla società di gestione. Come noto, la situazione di bilancio non è sostanzialmente cambiata visto che l'Autosilo Piazza Castello SA ha un capitale negativo di CHF 588'976.-. L'eccedenza di debiti secondo l'art. 725b CO non è effettiva grazie ad una postergazione di CHF 1'700'000.- rilasciata da un creditore.

SES SA: le azioni della SES di proprietà della Città hanno subito negli anni diverse variazioni, sia in ambito di numero sia di importi presenti a bilancio. Oltre alle due rivalutazioni contabili effettuate rispettivamente nel 2010 e 2020 (a 90.- per azione), la cifra più consistente riguarda l'acquisto nel 2015 del pacchetto detenuto da Alpiq SA per 7.3 milioni di franchi. L'intento è sempre stato chiaro, ovvero disporre della maggioranza assieme ai diversi Comuni e ottenere un ritorno finanziario di cui potessero indirettamente beneficiare tutti i Cittadini tramite la riduzione del fabbisogno annuale.

I rendimenti del dividendo degli ultimi anni si situano fra il 4.9% e il 7.6%, rispettivamente fra il 3.0% e il 3.3%, se calcolato sul costo di acquisto delle azioni o sul valore presente a bilancio. Per azione invece, a partire dal 2021, il dividendo è stato stabilito in CHF 3.- per azione contro i CHF1.95% degli anni precedenti.

Da anni la Città investe risorse importanti anche in ambito energetico, ad es. in opere per la riduzione del consumo (ad esempio impianti fotovoltaici), nella realizzazione della rete regionale Bikesharing, oppure tramite contributi annuali (Arcobaleno, impianti fotovoltaici di privati, ecc.).

In merito alla riduzione del costo dell'energia elettrica nella misura di 1 cts/KWh, il Municipio ha accolto positivamente la notizia, ritenuto però che l'effetto per le finanze della nostra Città è oggettivamente molto modesto (per la Città poche decine di migliaia di franchi).

Investimenti in delega: da diversi anni, più precisamente dal 2017, la Città fa uso della possibilità stabilita dalla LOC dell'investimento in delega che, ricordiamo, fissa i limiti di CHF 150'000.- per oggetto e CHF 1'000'000.- complessivi deliberati all'anno. In effetti, nel corso degli anni, le opere finanziate con questa modalità sono aumentate. Ciò non è però da iscrivere alla volontà di aggirare le usuali procedure di approvazioni di credito, bensì rappresenta lo sfruttare in maniera coscienziosa la flessibilità concessa dal quadro legislativo al fine di rispondere tempestivamente a diverse esigenze alle quali durante l'anno si è chiamati a far fronte, soprattutto dove vi è una certa urgenza.

Visite musei: in riferimento ai visitatori presso i musei cittadini possiamo dire che grazie ad un riorientamento strategico, dal 2023 i musei della Città svolgono un importante e rinnovato ruolo di valorizzazione e promozione del patrimonio storico e artistico del Locarnese. Ciò è reso possibile grazie a mostre temporanee, nuove offerte permanenti e una programmazione di eventi culturali diversificata e destinata a un pubblico adulto. Questo si ripercuote anche nel numero di visitatori: in effetti i dati relativi all'andamento di quest'anno indicano che a casa Rusca sono stati raggiunti i 6'000 visitatori (negli ultimi anni erano scesi a meno di 4'000), mentre a Casorella e Castello Visconteo circa 10'000 (trend al rialzo iniziato nel 2023 con 9080).

Aggiungiamo che un confronto con istituzioni museali comparabili in Ticino, come il Museo d'Arte di Mendrisio (circa 6.000 visitatori), la Pinacoteca Casa Rusca (circa 4.000 visitatori) e il Museo Vincenzo Vela (circa 5.000 visitatori), evidenzia il successo di Casa Rusca, nonostante risorse finanziarie ben più limitate rispetto alle istituzioni menzionate. Riteniamo, tuttavia, che vi sia un ampio margine di miglioramento sia per quel che riguarda Casa Rusca sia per quel che riguarda il Castello Visconteo, per Casa Rusca inanzitutto nei prossimi anni dovranno venire confermate le cifre di quest'anno visto che la tendenza degli ultimi anni è comunque stata una tendenza negativa, però il 2024 ha un altro aspetto. Il miglioramento che sarà possibile grazie al rinnovo dell'offerta espositiva e, in generale per quel che riguarda il Castello Visconteo, al progetto di restauro e valorizzazione dell'edificio.

Transitori: prima di passare alla parte conclusiva del mio intervento, desidero rispondere alla richiesta di delucidazioni formulata dai Commissari in ambito di “transitori”, la cui nuova terminologia è da alcuni anni “ratei e risconti” attivi o passivi. Senza entrare in dettagli di tipo tecnico, queste voci rappresentano due tipologie di movimenti: la prima riguarda rimborsi per prestazioni fornite che non rientrano nelle tasse e imposte, mentre la seconda concerne operazioni contabili manuali effettuate con la chiusura dei conti al fine di attribuire all’anno di competenza corretto flussi di liquidità avvenuti prima o dopo l’anno di competenza. Il classico esempio è rappresentato dal pagamento di un affitto a dicembre 2023 ma che riguarda gennaio 2024. Per evitare di avere un importo di costo per affitti non corretto nel 2023, la cifra relativa a gennaio viene trasferita (registrata) in un rateo e risconto attivo. A gennaio 2024 poi, la stessa cifra viene contabilizzata nella voce “costo per affitto” e tolta dai ratei e risconti.

Nel concreto, nel bilancio della Città al 31.12.2023 figurano CHF 20'623'086.- di ratei e risconti attivi, di cui CHF 15'478'262.- concernenti la valutazione di imposte. I rimanenti CHF 5'144'823.- si riferiscono a varie categorie di spese o ricavi, come spese per il personale (ad esempio rimborsi prestazioni collaboratori per prestazioni fornite alla Kursaal Locarno SA, saldo a nostro favore dei contributi AVS 2023), spese di trasferimento ovvero contributi pagati o incassati (ad esempio rimborso dal Cantone della quota parte delle imposte delle persone giuridiche), altri ricavi d’esercizio (ad esempio la valutazione delle tasse rifiuti 2023 emesse nel corso del 2024).

Sguardo a medio termine

Il rapporto della Gestione tocca diversi ambiti importanti che ci proiettano oltre il 2024-2025 e riguardano essenzialmente le risorse fiscali della Città e gli investimenti futuri.

Gettito fiscale: il gettito complessivo, composto dalle imposte delle persone fisiche, delle persone giuridiche, dell’imposta immobiliare comunale e quella personale, mostra da diversi anni una relativamente buona tenuta e ha superato, ricordiamo, praticamente indenne il periodo pandemico 2020-2021. La tendenza delle persone fisiche risulta essere più regolare, mentre all’interno delle giuridiche vi sono delle variazioni maggiori, considerato anche che circa la metà del gettito di questa categoria è ottenuto con 20-25 società.

Come noto, il problema maggiore è dato dalla debole forza fiscale della nostra Città, il cosiddetto substrato fiscale, e questa situazione è riassunta in particolare da un dato rimasto praticamente costante da diversi anni: le risorse fiscali pro capite di Locarno si situano fra il 73 e il 75% della media cantonale.

In questo contesto si inseriscono gli sgravi fiscali introdotti nel 2024 (per le fisiche) e 2025 (fisiche e giuridiche), il cui effetto complessivo dal momento in cui la riforma fiscale sarà a pieno regime (2030) è valutato attualmente in 3.6 milioni di franchi, su un gettito complessivo di 41 milioni.

Risultato strutturale: un dato interessante elaborato da alcuni anni è rappresentato dal “risultato strutturale” del conto economico. Esso ha sicuramente diversi limiti, considerata la forte volatilità di alcune posizioni o parametri, ma rappresenta comunque uno spunto di riflessione. Siamo consapevoli che, se negli ultimi anni questa grandezza oscillava fra 1 e 2 milioni, con le incognite a medio termine sia sul fronte della spesa che delle entrate, nel prossimo futuro sarà superiore.

FEVI: Il progetto rappresenta un’importante iniziativa per il nostro comune e per tutta la regione, sia in termini di attrattiva turistica (congressuale e fieristica) che di offerta locale (manifestazioni, esposizioni, eventi). Dato l’indotto che crea, costituisce una priorità, con l’orizzonte della prossima legislatura.

Attualmente, gli studi in corso hanno permesso al municipio di raccogliere informazioni cruciali riguardo al posizionamento strategico del progetto nel mercato di riferimento. Queste analisi hanno



permesso di valutare l'impatto finanziario degli investimenti, considerando vari scenari di sviluppo basati su progetti di fattibilità. Inoltre, è stata condotta un'analisi approfondita dei costi e ricavi della struttura, in particolare in relazione allo scenario che prevede una nuova edificazione. Un terzo livello di analisi è poi quello relativo alla governance della gestione della struttura, anche in rapporto ai possibili modelli di finanziamento.

È fondamentale sottolineare che il progetto si colloca all'interno di un mercato molto ampio, che include anche le esigenze del Locarno film festival, così come l'opportunità di relazionarsi con altre iniziative. Fra queste, anche quella dell'edificazione da parte del Cantone di una palestra tripla, che come Città vorremmo quadrupla, proprio in prossimità del Palexpo: un'operazione che potrebbe portare a sinergie operative oltre che di contenuto. Pertanto, l'offerta non deve essere concepita come un'attività isolata a livello locale, ma piuttosto come parte di una strategia regionale e forse anche cantonale integrata. Questa prospettiva richiede una coordinazione strategica a livello regionale, che stiamo già implementando attraverso un tavolo di coordinazione, attualmente coordinato dall'ERS e con la partecipazione anche dell'organizzazione turistica regionale e del Borgo di Ascona.

Al momento, tutti gli scenari rimangono aperti, spaziando dalla ristrutturazione e dal risanamento dell'edificio esistente fino alla possibilità di una nuova edificazione. Il Municipio è fortemente impegnato nella pianificazione finanziaria degli investimenti a medio e lungo termine, tenendo presente uno sviluppo mirato che consideri le priorità di intervento, quali le scuole, gli spazi urbani, la rotonda e il castello, nonché gli investimenti necessari per le infrastrutture cittadine.

La scelta dello scenario migliore sarà effettuata nel 2025. Nel frattempo, ci impegniamo a garantire la continuità e il livello dei servizi offerti dalla struttura attuale, che rinnovata dopo i danni subiti a causa della grandinata dell'agosto 2023, garantisce ancora una certa attrattiva, oltre che un introito finanziario.

Preventivo e piano finanziario: in questo contesto che definiamo non facile si inseriscono le discussioni e l'elaborazione del prossimo preventivo e del piano finanziario. In considerazione della particolare situazione e dei rinnovi avvenuti all'interno dell'Esecutivo, si è ritenuto importante effettuare una riflessione generale su come vediamo e desideriamo la nostra Città dopo il 2030. Le discussioni si sono svolte con il coordinamento di una persona esterna, hanno coinvolto anche i quadri dei vari servizi e sono scaturite in una visione per Locarno con una relativa missione, condivise all'interno del Municipio e i dei Direttori.

Siamo consapevoli che il preventivo 2025 sarà pubblicato oltre i termini di legge ma abbiamo ritenuto di dare maggiore peso ad un lavoro approfondito, anche difficile, che ha toccato tutta una serie di elementi e coinvolto diverse entità. A questo proposito segnaliamo che vi è stato di recente anche un incontro con la Commissione della Gestione per illustrare la via che intende intraprendere il Municipio, al quale ne seguirà un secondo a breve.

Vorrei ora rispondere brevemente ad alcuni quesiti sorti durante gli interventi precedenti, onorevole Beltrame, la questione dell'avvicinamento dei proprietari di residenza secondarie, questo è sicuramente un tema caro al Municipio. Un tema per il quale stiamo elaborando all'interno del mio dicastero una strategia per raggiungere i proprietari di residenza secondaria. Sicuramente vi terremo aggiornati nelle prossime settimane, nei prossimi mesi perché comunque abbiamo intenzione assolutamente di muoverci. Cito anche sempre, onorevole Beltrame, la questione dell'area manager che è stata istituita l'anno scorso, questo per dare più proattività per fare in modo che le nuove aziende possano insediarsi nel nostro territorio. Onorevole Renzetti, ha citato lo scostamento tra crediti votati e liquidati, posso garantire che con il Municipio ci impegneremo per avere più del 50%



di crediti in cui si abbia un risparmio rispetto alla spesa preventivata. Signor, onorevole Albi, mi rallegro che rimanda la questione di rivolgersi agli Enti locali, capisco benissimo le vostre perplessità per quel che riguarda il ritardo e come ho già detto prima, faremo tutto il possibile, faremo in modo di essere maggiormente puntuali con i prossimi conti. A breve termine il dicastero finanze ed economia verrà potenziato, entrerà in funzione una nuova figura professionale e quindi sicuramente potrà darci una mano per poter fare in modo di presentare entro i termini previsti dalla legge i vari conti. Onorevole Baeriswyl, la ringrazio per aver sollevato la questione molto tecnica ma sicuramente pertinente dei transitori per quel che riguarda i lavori del Fevi, in considerazione dei rimborsi assicurativi. Questo sarà un tema che sicuramente approfondirò all'interno dei servizi finanziari, grazie che l'ha sollevato.

Onorevoli consigliere e consiglieri comunali, vi ringrazio per l'attenzione e vi invito ad approvare i consuntivi del Comune, dell'Azienda acqua potabile e dell'Istituto per anziani San Carlo."

Interviene il signor **Marko Antunovic**:

"Solo una cosa onorevole Municipale Silacci, ho guardato l'elenco delle commesse 2023 dirette e su invito e ho visto che ci sono tante aziende e società del sopraceneri che ricevono questi incarichi diretti. La mia riflessione era se non si possono favorire un po' di più le aziende locali di Locarno, del locarnese, Comuni limitrofi e non andare spesso, come è già successo in diversi anni che ho osservato, a dare mandati diretti o ad invito a società del sopraceneri invece di favorire le aziende locali che pagano le imposte qua. Era una riflessione che volevo condividere e se ci fosse la possibilità in qualche maniera di dare più possibilità a chi è sul territorio di Locarno. Grazie."

Interviene il signor **Mauro Silacci**:

"Grazie onorevole Antunovic per la sua preziosa suggestione ma all'interno del Municipio il criterio geografico o locale viene già considerato quindi andiamo all'esterno quando non ci sono delle alternative valide. Questo aspetto viene già considerato, però faremo in modo di considerarlo ancora maggiormente. Certo, grazie."

La signora Presidente constata che non ci sono più interventi, ragione per cui mette in votazione il messaggio municipale con il seguente esito:

1. Sono approvati i conti consuntivi del Comune di Locarno per l'anno 2023;

con 27 voti favorevoli, 0 voti contrari e 7 astenuti, alla presenza di 34 consiglieri comunali

2. Sono approvati i conti consuntivi dell'Azienda Acqua potabile per l'anno 2023;

con 34 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 34 consiglieri comunali

3. Sono concessi i crediti suppletivi per i sorpassi verificatisi nell'esecuzione delle opere portate a termine durante il 2023 e segnatamente:

COMUNE



5010.911 Sostituzione pali sostegno impianti semaforici CHF 3'343

con 34 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 34 consiglieri comunali

5030.630 Rivalorizzazione Parco urbano Passetto CHF 16'789

con 34 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 34 consiglieri comunali

5037.211 Impianto fotovoltaico presso palestra SE Saleggi CHF 19'406

con 34 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 34 consiglieri comunali

4. Sono approvati i conti consuntivi dell'Ente Autonomo San Carlo per l'anno 2023.

con 34 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 34 consiglieri comunali

Verbale delle risoluzioni approvato all'unanimità.

Il signor Pierluigi Zanchi ritorna in sala, i Consiglieri comunali ora presenti sono 35.

CREDITO PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRADA DI SERVIZIO COMUNALE VIA RIARENA

M.M. no. 75 concernente la concessione di un credito di CHF 475'000.-- per la realizzazione della nuova strada di servizio comunale Via Riarena (collegamento Via alle Gerre – Via Riarena).

Rapporto della Commissione della Gestione del 30 settembre 2024 sul Messaggio municipale n. 75 concernente la concessione di un credito di CHF 475'000.-- per la realizzazione della nuova strada di servizio comunale Via Riarena (collegamento Via alle Gerre – Via Riarena).

La signora **Presidente** apre la discussione.

Interviene il relatore della Commissione della gestione signor **Kevin Pidò**:

“Grazie cara Presidente, Sindaco, Vicesindaco, Municipali, care colleghe e cari colleghi, intervengo quale relatore del rapporto commissionale. La vostra Commissione della gestione si è chinata sul messaggio municipale e ha avuto un'audizione con il Sindaco Nicola Pini, il capodicastero Bruno Buzzini e il caposezione genio civile Maurizio Zappella che ringrazio. Lo scopo di tale progetto, ossia la realizzazione della nuova strada, è quello di sostituire la ridotta e parziale strada sterrata, come si può vedere nella foto sia nel messaggio che nel rapporto, con una nuova strada pubblica che rende più facile e comodo il passaggio verso le abitazioni lungo la via e ancora più importante il passaggio di ciclisti e pedoni ed in particolare i ragazzi che devono raggiungere il vicino campo sportivo intercomunale e Riarena.

La nuova strada fungerà da collegamento nord sud di via alle Gerre con via Riarena e sarà in regime di zona 30 per rendere ancora più sicuro il comparto. Un'aspetto fondamentale del progetto è il fatto



che il Municipio sfruttando la struttura della costruzione della nuova strada ha potuto anche anticipare dei lavori infrastrutturali di posa per quanto riguarda la LEA, la Sopracenerina e la Swisscom. È importante sottolineare anche che per permettere la costruzione della nuova strada si è reso necessario l'esproprio di terreni privati che diventeranno di proprietà della Città di Locarno per un importo totale di CHF 160'000.-. Inoltre per l'esecuzione della nuova strada sarà soggetta ai contributi di miglioria non inferiori al 70% con risoluzione del Municipio si adotta appunto il 70%. Dall'incontro avuto con i proprietari dei fondi e il Municipio è emerso inoltre la necessità per contrastare il traffico parassitario, di stanare delle particolari telecamere che permettono di leggere le targhe così da poter permettere ai soli proprietari autorizzati il traffico veicolare lungo la strada. Un tema affrontato in Commissione, in particolare dal collega Albi, è stata la richiesta se vi fosse la possibilità di mettere del verde pubblico lungo la strada e a tale domanda la delegazione municipale presente all'incontro ha spiegato che visto le infrastrutture sotteranee presenti non è possibile eseguire tale richiesta. Per tutte queste ragioni vi invito a sostenere il messaggio e porto l'adesione del mio gruppo. Grazie per l'attenzione."

Interviene il signor **Luca Renzetti**:

"Grazie Presidente,

sarò telegrafico. Ringrazio il relatore per l'ottimo rapporto stilato, opera che si aspettava per il quartiere delle Gerre e quindi il nostro gruppo sosterrà il rapporto. Grazie."

Interviene il signor **Francesco Albi**:

"Ringrazio anche io il relatore del rapporto onorevole Pidò e come il collega Renzetti sarò più che telegrafico portando l'adesione della Sinistra Unita al rapporto commissionale. Grazie."

Interviene la signora **Barbara Angelini Piva**:

"Grazie signora Presidente,

porto l'adesione del gruppo il Centro."

Interviene il signor **Marko Antunovic**:

"Semplicemente anche io porto l'adesione del gruppo Verdi e Indipendenti e ringrazio il relatore del rapporto Kevin Pidò. Grazie."

Interviene il signor **Giovanni Monotti**:

"Grazie mille Presidente,

questo messaggio è per me l'opportunità per fare due considerazioni ben distinte. La prima richiama l'attenzione del Municipio sul fatto che nel quartiere delle Gerre di sotto, a suo tempo, quando fu sistemato il campo di calcio fu concesso il dissodamento di parte della vicina superficie boscata. Questo dissodamento doveva essere compensato in zona tramite la nuova ricostituzione di una copertura forestale e più precisamente sulla superficie sterrata ora adibita anche a posteggio. A tutt'oggi questo intervento non è ancora stato eseguito. Mi sembra ora il momento opportuno per sollecitare il Comune vicino, al quale spetta la l'onere del rimboschimento compensativo, affinché questo intervento venga eseguito e la da troppo tempo pendente questione sia definitivamente risolta.

La seconda considerazione invece è per me l'ennesima occasione per constatare come tutta una serie di progetti vengano svolti internamente dall'amministrazione. Prima sono state menzionate le



commesse, ed è stato detto di risolverle preferibilmente in zona... A me sembra però che in ambito della progettazione, l'Ente pubblico non deve porsi in concorrenza all'attività privata, ossia non deve portare via lavoro a settori che possono generare nel locale introiti. Questo progetto che ci apprestiamo ad approvare ne è infatti l'ennesimo esempio! Negli anni, da quando siedo a questi tavoli, ho avuto modo di vedere svariate simili situazioni, più precisamente progetti che vengono eseguiti internamente dai Servizi comunali e non vengono commissionati a studi privati, all'esterno. E qui a mio modo di vedere sorgono due problematiche: la prima è riconducibile alle questioni di responsabilità, ossia tutti sappiamo che un privato ha la sua RC professionale, ma se come in questo caso, il progetto viene eseguito all'interno dell'amministrazione mi chiedo... e se poi dovesse esserci un difetto di progettazione o un difetto salta fuori nell'ambito della realizzazione ed è chiaramente imputabile ai progettisti... chi paga? Il Comune evidentemente, ancor più se si pon mente che ad essere danneggiate non possono risultare unicamente beni e cose di natura privata, ma anche quelli di proprietà pubblica. E quindi questo, di fatto, è a mio modo di vedere un problema non indifferente: in ambito privato, un progettista deve essere coperto dall'RC e, se per disgrazia, alla prospettata opera dovesse risultare un difetto di progettazione, lo annuncia alla sua RC in maniera che la questione venga poi risolta. Ci sono infatti progetti che celano problematiche molto ampie o possono avere risvolti molto articolati: non è che chi opera all'interno dell'amministrazione è migliore di altri, no! tutti possono commettere errori e questo bisogna riconoscerlo!

L'altro aspetto è che agendo in tal modo si tolgono risorse umane a certi settori dell'amministrazione che ad oggi mi risultano essere particolarmente ingolfati. Pertanto, se non ci si concentrasse su ambiti progettuali di dettaglio, come pure su quelli esecutivi di conduzione dei lavori, si potrebbe andare a dar manforte ai settori amministrativi sovraccarichi di lavoro.

In conclusione, con il mio intervento, meglio con questo mio secondo contributo, voglio portare luce su questo aspetto della progettazione che, a mio modo di vedere, è lo ripeto, problematico! Invito quindi il Municipio, proprio anche nell'ottica di una costruttiva analisi interna, a valutare se è opportuno continuare su questa linea, ossia di non distribuire all'esterno simili incarichi anche per piccoli e contenuti che siano."

Interviene il signor **Pierluigi Zanchi**:

"Grazie signora Presidente, onorevoli, cari Municipali e Municipale, il mio intervento riguarda unicamente l'impossibilità in questo caso di allestire una piantumazione per via dei problemi di sottostruttura, però faccio presente che laddove non è possibile è invece possibile mettere delle piantumazioni di arrampicanti come il glicine, che hanno pochissime necessità per sopravvivere ma possono creare delle gallerie e dei gazebo estremamente belli, profumati, enormi e praticamente senza andare a intervenire sulle sottostrutture.

È sufficiente mettere dei cilindri di cemento, utilizzando del carbone del composto, questi glicini possono prosperare per anni. Abbiamo degli esempi a livello internazionale che sono eccezionali e questa potrebbe essere una delle occasioni per creare anche dei viali profumati e diversamente alberati. Grazie."

Interviene a nome del Municipio il Sindaco **Nicola Pini**:

"Signora Presidente, colleghe e colleghi di Municipio, signore e signori Consiglieri comunali, ringrazio il relatore e la Commissione della gestione per l'articolato rapporto. Grazie anche per gli approfondimenti commissionali e grazie, anche al relatore, per aver portato il tema nell'ambito dell'assemblea dell'associazione di quartiere. Ricordo che sono principalmente tre gli obiettivi: il

primo è di andare a concretizzare quanto è stato deciso a piano regolatore nel 2020, quindi trasformare questa strada da privata a pubblica, migliorando l'urbanizzazione di quel comparto; il secondo grande obiettivo è quello di migliorare la strada esistente, parzialmente sterrata, dotandola di un'illuminazione strutturata e di una pavimentazione uniforme, in modo da garantire più sicurezza e qualità, ma anche una migliore accessibilità ai mezzi di pronto intervento e ai mezzi di sicurezza. Il terzo grande obiettivo è infine quello di migliorare la rete di mobilità lenta: è una strada che sarà a traffico limitato per i residenti per quanto riguarda le auto, ma sarà liberamente fruibile per le biciclette e per i pedoni, coerentemente anche con il proseppato ponte ciclopedonale sul Riarena. Il tema dei contributi di miglioria è stato affrontato e di questo ringrazio la Commissione della gestione. Ci tengo infine a sottolineare che, prima di licenziare il messaggio, come Municipio abbiamo voluto incontrare in una serata pubblica i proprietari: la discussione ha portato ad adottare due migliorie al progetto, vale a dire la videosorveglianza e l'inserimento di una striscia di rispetto rossa nella parte che non ha il marciapiede.

Rispondo volentieri al Consigliere comunale Monotti: ha ragione e lo ringrazio per questo stimolo a farsi nuovamente vivi come Città di Locarno verso Cugnasco Gerra. È un impegno che loro devono portare a termine e, visto che l'ultima comunicazione da parte nostra risale allo scorso aprile, rilanceremo facendo riferimento anche a questa sollecitazione. Per quanto riguarda la progettazione interna/esterno, chiaramente va fatta una ponderazione sia sulla natura dell'intervento sia sul lavoro che il servizio deve svolgere, per poi decidere puntualmente. Ringrazio infine Pier Zanchi: il tema degli arrampicanti è sicuramente sul tavolo. Vero è che la foto a pagina 6, e ringrazio il relatore per averla inserita, è abbastanza significativa, e ricordo che sui banchi del legislativo è tuttora pendente il messaggio municipale con il credito per combattere le isole di calore.

A nome del Municipio ringrazio nuovamente tutti quanti per essere intervenuti positivamente e per il sostegno che darete a questo messaggio, che è importante per il Municipio e per le Gerre di sotto, che sono un quartiere strategico, e non una semplice appendice sul piano, della nostra Città. Grazie.”

La signora **Presidente** constata che non ci sono più interventi, ragione per cui mette in votazione il messaggio municipale con il seguente esito:

1. È stanziato un credito di **CHF 475'000.-- (IVA 8.1% inclusa)** per la realizzazione della nuova strada di servizio comunale Via Riarena (collegamento Via alle Gerre – Via Riarena);
2. Il credito sarà iscritto al capitolo 5010.10 “Strade e marciapiedi”;
3. È approvato il prelievo dei contributi di miglioria. La percentuale di prelievo è fissata al 70% per i proprietari interessati agli interventi.
Le entrate saranno iscritte al capitolo 6370. “Contributi di miglioria”;
4. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC, i crediti decadono se non utilizzati entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

con 35 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 35 consiglieri comunali

Verbale delle risoluzioni approvato all'unanimità.



RILEVAMENTO TARGHE

M.M. no. 5 concernente la base legale comunale in materia di sistemi automatici di rilevamento targhe.

Rapporto della commissione della legislazione del 22 ottobre 2024 sul MM n. 5 concernente la base legale comunale in materia di sistemi automatici di rilevamento targhe.

La signora **Presidente** apre la discussione.

Interviene la signora **Barbara Angelina Piva** in sostituzione del relatore della commissione della legislazione signor **Mauro Belgeri**:

“Onorevoli signora Presidente, signor Sindaco, signora e signori Consiglieri municipali, colleghi e colleghi,

sarò estremamente conciso facendo il più ampio riferimento al rapporto della CdL 22.10.2024 che ha cercato di sviscerare la tematica del messaggio in narrativa, per molti versi analoga alla videosorveglianza e dunque a cavallo tra l’esigenza di sicurezza e quella della tutela della sfera privata e personale.

Quale debba prevalere è e rimane una quesitone controversa in dottrina e giurisprudenza.

Nel caso di specie si è cercato di trovare un equilibrio anche perché vi è un terzo elemento, che non è però, purtroppo di secondaria importanza, segnatamente quello delle esigenze finanziarie (e qui mi ricollego agli autorevoli interventi che mi hanno preceduto sul MM n. 2 relativo ai consuntivi 2023) delle asfittiche casse comunali (per una volta anche la grande Lugano è confrontata con problemi analoghi), fattispecie che ha motivato l’evasione del MM con la clausola di urgenza.

Ringrazio dunque sentitamente la Capo dicastero e il Giurista della Polizia comunale Avv. Antonini ascoltati in Commissione il 02.10.2024, che hanno saputo ben motivare le esigenze di una conclusione veloce della trattazione del MM.

Per terminare colgo l’occasione di portare l’adesione del gruppo del Centro.

Vi ringrazio.”

Interviene il signor **Risto Dacey**:

“Cara Presidente, Caro Sindaco, Care e Cari Municipali, Colleague e Colleague,
intervengo brevemente per portare l’adesione del Gruppo liberale radicale al Messaggio municipale numero 5 concernente la base legale comunale in materia di sistemi automatici di rilevamento targhe. Lo faccio ringraziando il relatore - nonché presidente della Commissione della legislazione - avvocato Mauro Belgeri per l’approfondito e articolato rapporto commissionale, come anche il Municipio - e in particolare la Capadicastero Elena Zaccheo - per aver portato avanti questa modifica che anticipa il Cantone, in quanto una proposta simile è in attesa di approvazione da parte del parlamento cantonale.

La videosorveglianza e la lettura delle targhe permettono di garantire più sicurezza e fluidità del traffico, oltre che importanti entrate per la Città.

A livello normativo il regolamento riprende il modello cantonale e alcuni esempi già realizzati, ed è condiviso dal Gruppo liberale radicale.

Grazie per l’attenzione”



Interviene il signor **Francesco Albi** che legge l'intervento del collega **Zlatanov Spase**:
"Grazie signora presidente, onorevoli colleghi consiglieri comunali, spettabile Municipio. Ringrazio il relatore Mauro Belgeri e la capodicastero Elena Zaccheo.
La sinistra unita aderisce al rapporto e approva il messaggio municipale.
Auspichiamo che questo strumento venga usato con la logica della sicurezza stradale con particolare attenzione alla gestione dei dati personali e non allo scopo principale di facili guadagni. Io come cittadino di Locarno, ancor prima che come politico, mi auguro che le entrate derivanti dall'utilizzo di questi dispositivi siano pari a zero. Significherebbe che l'effetto dissuasivo in funzione di un corretto e sicuro uso delle strade è raggiunto. Confido che Locarno non sia solo la cittadina più bella della svizzera per i turisti ma che si continui ad investire nella vivibilità a vantaggio di tutta la cittadinanza. Grazie."

Interviene il signor **Kevin Pidò**:
"Grazie Presidente,
ringrazio il relatore della Commissione della Legislazione Mauro Belgeri e porto l'adesione del mio gruppo al messaggio. Grazie."

Interviene il signor **Marko Antunovic**:
"Anche io porto l'adesione del gruppo Verdi e Indipendenti per le motivazioni già citate dai colleghi che mi hanno preceduto durante i loro interventi. Grazie."

Interviene a nome del Municipio la signora **Elena Zaccheo**:
"Cara collega e cari colleghi, consigliere e consiglieri comunali,
vi ringrazio per l'adesione portata da tutti i gruppi politici al messaggio municipale in questione. Ognuno ha espresso delle riflessioni suggestive e ringrazio soprattutto la Commissione della Legislazione la quale, grazie al suo presidente, ha approfondito la tematica dando valore aggiunto al messaggio municipale in questione.
Come spiegato in sede di Messaggio Municipale le normative comunali sottoposte dal Municipio all'approvazione del Consiglio Comunale potrebbero aver unicamente valore provvisorio, come anche da voi sottolineato poiché quando entrerà in vigore la proposta di revisione della legge polizia, attualmente in elaborazione, come pure la nuova legge sulla nuova videosorveglianza pubblica, eventuali normative comunali concernente i lettori di targhe, andrebbero verosimilmente abrogate contestualmente all'entrata in vigore della modifica del diritto cantonale.
Ciononostante, il Municipio ha deciso di procedere comunque con la proposta di nuovo regolamento per i lettori di targhe per i seguenti motivi:

- 1) Incertezza sulla tempistica e sui contenuti delle basi legali cantonali.
I due messaggi da cui dipende la creazione a livello cantonale di una base legale per l'uso dei lettori elettronici delle targhe da parte della Polizia, risalgono entrambi alla prima metà del 2023, tuttavia nulla al momento lascia presagire una conclusione in tempi rapidi dell'iter legislativo. In aggiunta a questa incertezza dal punto di vista delle tempistiche, si aggiunge anche un'incertezza a livello di contenuti. Da quanto finora emerso, non si può escludere che, per tutelare maggiormente la protezione dei dati del cittadino, i nuovi testi di legge cantonali consentiranno l'utilizzo dei lettori automatici di targhe limitato al solo ambito delle infrazioni gravi (per esempio laddove è messa a rischio la vita di terzi). Se questa eventualità si realizzasse, la mancanza di una base legale per far capo ai lettori di targhe per sanzionare



la mera inosservanza di un divieto d'accesso o un obbligo di svolta rimarrebbe anche dopo l'adozione delle nuove normative cantonali in materia di Polizia e videosorveglianza sul suolo pubblico. La presenza di una base legale a livello comunale colmerebbe questa lacuna, permettendo alla nostra Città di non trovarsi scoperta come lo è ora.

2) Rilevanza per la sicurezza degli utenti:

I soli controlli tramite agenti, non riescono a sopperire alla mancanza dei lettori automatici, a livello di rilevazioni delle infrazioni. Nei tratti di strada a traffico limitato, dove i lettori sono presenti ma sono stati disattivati a seguito della diffida della Sezione della circolazione del 23 aprile 2024, si verificano di continuo transiti non autorizzati, purtroppo solo una piccola parte di essa viene rilevata e sanzionata. Conseguenza di tale situazione è un aumento dei rischi per gli altri utenti della strada, pedoni inclusi, che si vedono messi in pericolo dall'imprevista immissione del traffico di veicoli, provenienti da strade sulle quali gli unici accessi consentiti dovrebbero essere quelli dei soli veicoli autorizzati (residenti in certi casi, automezzi di soccorso e fornitori).

La presenza delle telecamere ha anche una funzione di deterrenza e prevenzione; la loro presenza induce gli utenti a una maggiore prudenza e magari a non più dover sanzionare determinate persone a scopo di guadagno, ma educativo come auspicava il vostro collega. Le telecamere sgravano inoltre gli agenti del nostro corpo di polizia del lavoro di sorveglianza sul posto, rendendoli disponibili per altri compiti per i quali la presenza di persona risulta essere indispensabile.

3) Non posso sottacere al terzo motivo che si tratta di una rilevanza per gli introiti del Comune. A livello di introiti per il Comune, le entrate dalle contravvenzioni presso i varchi muniti di lettori elettronici di targhe erano stimabili in un milione di franchi all'anno, fino allo spegnimento degli stessi. Il protrarsi della rimessa in servizio di questi apparecchi causerebbe in tal senso importanti perdite di introiti per il Comune, ma speriamo anche di raggiungere lo "zero" nel corso degli anni e della dissuasione che questi mezzi potrebbero, o spero portino, all'utente della strada, anche in ottica educativa.

In considerazione dei tre motivi indicati, la polizia comunale e il Municipio hanno ritenuto sia sensato non attendere ad oltranza la fine dell'iter legislativo cantonale e dotarsi il prima possibile della necessaria base legale per riprendere l'utilizzo degli apparecchi di lettura di numeri di targa e dunque anche il sanzionamento sistematico degli accessi non autorizzati.

La videosorveglianza pubblica, per sottolineare parte dei vostri interventi, si situa nel campo di tensione tra interessi pubblici di sicurezza e ordine pubblico da un lato e i diritti fondamentali del cittadino dall'altro. Penso che nel messaggio in questione la prevenzione regionale tra legalità e proporzionalità sia un'accettabile equilibrio. In sintesi le telecamere migliorano la sicurezza pubblica ottimizzando la gestione del traffico e supportano il rispetto delle normative, offrendo un modo efficiente e speriamo anche educativo per monitorare la circolazione in strade a traffico limitato. Grazie dell'attenzione"

La signora **Presidente** constata che non ci sono più interventi, ragione per cui mette in votazione il messaggio municipale con il seguente esito:

1. è approvato il Regolamento sulla protezione dei dati in ambito di lettura di numeri d'immatricolazione di veicoli su strade a traffico limitato del comune di Locarno;



2. il nuovo Regolamento comunale entrerà in vigore con l'approvazione del Consiglio di Stato.

con 35 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 35 consiglieri comunali

Verbale delle risoluzioni approvato all'unanimità.

PRESENTAZIONI MOZIONI

Il signor Gianfranco Cavalli e cofirmatari presentano la seguente mozione:

"Per una chiara divisione tra Stato e Chiesa "

“La presente mozione chiede di disdire nel modo più celere possibile i punti in cui sono previsti finanziamenti diretti alla Chiesa Cattolica previsti da:

- la Convenzione tra il Comune di Locarno e la Corporazione Borghese per il traslocamento dalla vecchia alla nuova collegiata del 6 maggio 1816;
 - Le decisioni della seduta del Consiglio Comunale di Locarno del 14 febbraio 1928;
 - La Convenzione tra il Comune di Gerra Verzasca e il Comune di Locarno del 15 maggio 1986
- e di cessare i finanziamenti alla Chiesa Evangelica Riformata, non retti da alcuna Convenzione in essere.

Urge, secondo i mozionanti, prendere in considerazione l'evoluzione storica, sociale e demografica non indifferente avvenuta negli ultimi secoli, che con l'avvento della scienza e di un pensiero, storicamente parlando, più materialista non mette più la religione in un ruolo centrale nella vita quotidiana delle persone.

Infatti, gli ultimi dati pubblicati nel 2024 dell'Ufficio federale di statistica espongono come i “senza religione” (in continua crescita) rappresentavano nel 2022 un 34% della popolazione superando in numero quelli della religione più diffusa nel nostro Paese, quella Cattolica.

Inoltre, questa forma di contributo diretto a un culto religioso lede secondo noi il principio di laicità, principio fondamentale nell'organizzazione degli Stati moderni, e pone un conflitto etico e morale che riguarda la fondamentale divisione dei poteri tra Stato e Chiesa.

Si segnala inoltre che attualmente la Chiesa Cattolica e la Chiesa Evangelica Riformata non esercitano il loro diritto alla riscossione di un'imposta di culto, sistema che permetterebbe un finanziamento diretto da parte dei credenti presenti nel Comune.

Successivamente, secondo richiesta e bisogni, le organizzazioni religiose riconosciute potrebbero far richiesta al Comune di un sostegno finanziario.

Si segnala come, ad oggi, nel Canton Ticino già 39 Comuni hanno introdotto un'imposta di culto, 20 non forniscono alcun finanziamento pubblico e 8 Comuni prevedono un tributo volontario dei fedeli (dati 2015).

È per questo motivo che sosteniamo che il culto religioso attraverso le sue organizzazioni debba trovare un proprio mezzo di auto-finanziamento, lasciando la scelta democratica e paritaria ad ogni cittadino sul dare un contributo o meno ad un'organizzazione piuttosto che a un'altra secondo le proprie credenze.

Invitiamo pertanto il lodevole Consiglio comunale a voler risolvere:

1. La mozione è accolta.



2. Il Comune di Locarno cessa nell'anno successivo all'approvazione della mozione i suoi contributi alla Chiesa Cattolica attraverso la cessazione delle Convenzioni in essere e la soppressione a preventivo del contributo alla Chiesa Evangelica Riformata.”

Interviene il signor **Gianfranco Cavalli**:

“Grazie, sarò breve ed è chiaro che porto l'interesse su un tema che non è meramente contabile, come succede spesso, ma che va un po' a toccare l'idea di istituzione statale ed è un tema sicuramente anche divisivo che non porterà certamente l'unanimità, forse magari anche poche simpatie, ma quello che io penso è che bisogna un po' lasciarsi dietro certi retaggi storici, queste forme di contributi volontari per passare ad un sistema che rappresenta comunque un privilegio dal mio punto di vista ma che è quello dell'imposta di culto. Come già è il caso in altri comuni, come per esempio anche nella città di Lugano, ma è un intervento quello dell'imposta di culto che permette di fare una chiara distinzione tra quelli che sono gli interessi dell'Ente pubblico e quello degli Enti religiosi. È comunque anche una questione finanziaria, da qualche parte non è un grandissimo contributo, su questo io sono in chiaro, però, visto l'andamento delle finanze e visto le prospettive sicuramente non rosee legate anche alla riforma fiscale tra le altre cose, secondo me è importante andare a vedere anche che peso hanno al momento di scegliere dove tagliare e non tagliare questo tipo di contributi volontari. Brevemente, questi sono gli argomenti principali per il quale ho presentato questa mozione assieme ai cofirmatari. Grazie.”

La mozione è demandata per esame e preavviso alla Commissione della Legislazione e alla Commissione della Gestione.

A seguito di ciò, approvando il consesso il verbale delle risoluzioni dell'odierna seduta a norma dell'art. 62 cpv. 2 LOC, la seduta viene chiusa dalla signora Presidente alle ore 22.05.

Per il Consiglio Comunale

La Presidente:

Il Segretario:

Gli Scrutatori: